

# Sentieri selvaggi

## Scheda tecnica:

Regia: John Ford

Anno: 1956

Interpreti: John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie Wood

Durata: 119 minuti

Produzione: Stati Uniti

## Trama:

Stati Uniti, metà Ottocento. Reduce dalla Guerra di Secessione, Ethan Edwards (Wayne) torna a casa dalla propria famiglia, composta dal fratello, la cognata, i loro figli naturali e il figlio adottivo di origine indiana di nome Martin. Un giorno, mentre Ethan e Martin sono fuori casa per dare la caccia agli indiani che razziano il bestiame, una tribù di Comanches attacca a fattoria, uccidendo tutta la famiglia e rapendo la nipote più giovane (Wood). La battaglia per liberarla avrà inizio.

## Analisi:

Il più famoso e applaudito film western dell'epoca classica - insieme a *Ombre Rosse*, 1939 - è in parte ispirato a un'opera minore di William Shakespeare. *Sentieri Selvaggi* di John Ford è infatti una rielaborazione implicita di *Pericle, principe di Tiro*, generalmente considerato il primo dramma di genere scritto dal Bardo.

Come evidenziato da Ilaria Floreano nel suo libro *Shakespeare e il cinema*, "il John Wayne di John Ford vaga per il deserto come il Pericle di Shakespeare vagava per il mare, e alle spalle di entrambi c'è l'ombra di un incesto. Alla ragazza rapita dai pirati corrisponde in Ford la ragazza rapita dagli indiani". In entrambe le opere, inoltre, il ritrovamento della giovane porta ad una redenzione/pacificazione degli eroi Pericle e Ethan Edwards. Il finale è tuttavia diverso. Nell'opera shakespeariana il protagonista si ferma a casa, trovando una stabilità. In *Sentieri selvaggi*, pellicola pessimista e crepuscolare sul sogno americano, non accade, continuando John Wayne a peregrinare nel deserto.

Come nel caso de *La Tempesta per Paura e Desiderio* (1953) di Kubrick, con *Sentieri Selvaggi* non siamo di fronte ad un adattamento del *Pericle* di Shakespeare e nemmeno ad una personale interpretazione del dramma; più che altro il testo del Bardo costituisce uno spunto, un soggetto che John Ford riprende indirettamente, dimostrando ancora una volta l'influenza infinita che il senso del racconto di Shakespeare ha avuto sulla prosa occidentale.

## Scena consigliata:

<http://bit.ly/2nLQ29a>

La scena finale del film: l'eroe ritorna dall'avventura ma riparte immediatamente.